

MAGIS! Alla ricerca del “più”

Le priorità del nostro camminare insieme

Iniziando un nuovo anno pastorale nella nostra Comunità, mi piace indicare per tutti, specie per gli operatori che operano nei numerosi ambiti pastorali (Consiglio Pastorale, Catechisti, Caritas, Commissioni, Educatori e Animatori...), quelle che sono le **priorità**, non tanto operative e pratiche, quanto piuttosto **di stile e di atteggiamento**.

Nel Vangelo, infatti, sono presenti svariati testi dove Gesù stesso sostiene che c'è un **“di più”** cui fare attenzione. I latini sintetizzavano le priorità attraverso l'avverbio **“Magis”**, che significa appunto “di più!”.

Non si tratta di disprezzare qualcosa, ma semmai di meglio valorizzare e dare più attenzione a ciò che merita maggior tempo ed energie.

Molte sono le incombenze che quotidianamente affollano le giornate di ciascuno di noi (lavoro, casa, scuola, attività sportive...) e a volte ci sembra di soffocare se non addirittura sentirci come trottole che corrono da una parte all'altra nel tentativo di far fronte a tutto. La stessa cosa rischiamo di viverla come Comunità cristiana, travolti anche dai tanti servizi e proposte che vengono offerte.

Contro questo rischio, ecco pertanto alcune priorità su cui invito tutti a porre attenzione.

1. Il Vangelo di Gesù è più importante e vitale delle nostre organizzazioni.

Tutte le nostre attività (animazione, sport, teatro, incontri, attività caritative, cene, vacanze estive, uscite, serate, feste...) sono solo strumenti in vista dell'unico fine: educare alla vita buona di Gesù.

2. La Comunità Pastorale è più del mio gruppo.

Tutti quanti siamo “a servizio” di un Progetto più grande del nostro punto di vista, di quello del nostro gruppo operativo e anche della tradizione della Parrocchia di appartenenza da cui proveniamo.

3. Collaborare e integrare i doni di ciascuno è più importante che lavorare da soli o addirittura in contrapposizione e in forma rivendicativa.

Non abbiamo “prodotti personali” da vendere quanto piuttosto un bellissimo e originale Progetto comune da vivere e offrire nella libertà a ciascuno.

4. Il “come” operiamo nella Comunità è più importante di “quanto” facciamo e di “quanta” gente partecipa a ciò che proponiamo.

La qualità vale di più della quantità!

Inoltre, dobbiamo sempre ricordarci il “perché” siamo qui e, a partire da questo, misurarci su “come” lavoriamo e viviamo tra noi.

A tutti coloro che vivono all'interno della nostra Comunità Pastorale, l'augurio di un anno fruttuoso che sia davvero magi...co!

don Claudio